Associazione "Giovani per la Scienza"

Il 19 aprile 2005, dalla passione per la fisica di alcuni giovani savonesi nata negli incontri con i docenti Bianca Ferrari e Luciano Arfini, viene fondata l'Associazione "Giovani per la Scienza ", con sede sociale presso l'Unione Industriali del Savona. L'Associazione comprende studenti liceali e tecnici, universitari e giovani già entrati nel mondo del lavoro e della ricerca, tutti accomunati dalla passione per la scienza e la tecnica. Oggi l GpS sono più di cento soci, collaborano con l'INFN di Genova, il Centro Fermi di Roma , l'Università di Ingegneria di Genova nella sede del Campus Universitario di Savona, con il sostegno dell'Unione Industriali di Savona, della Fondazione De Mari e della SPES (Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università). Le sedi operative sono due, una è presso il Campus Universitario di Savona dove i giovani si riuniscono ogni venerdì, per approfondire i più importanti temi scientifici, dall'energia all'atomo alla matematica e dove hanno creato un loro laboratorio, in cui progettano e costruiscono nuovi esperimenti e nuovi strumenti scientifici, che poi presentano al pubblico degli appassionati. La seconda sede è presso i laboratori dell'Istituto "Ferraris Pancaldo": qui, rimanendo ogni mercoledì, i GpS hanno ricostruito gli esperimenti più importanti della storia, dal pendolo di Foucault alla bilancia di Cavendish, al telegrafo, al telefono. L'Associazione collabora con l'Unione Industriali di Savona, con visite e stages nelle aziende per far conoscere e vivere dai suoi giovani le realtà produttive del territorio. Ogni anno organizza per i soci visite alle maggiori realtà scientifiche europee come il Deutches Museum di Monaco di Baviera, il Museo della Mercedes di Stoccarda, la Città dello Spazio a Tolosa, il Centro di Controllo della Stazione Spaziale Internazionale di Monaco di Baviera, Il Centro Internazionale di ricerca PSI di Villigen in Svizzera, l'Interferometro di Virgo a Cascina (Pisa). I GpS hanno organizzato conferenze pubbliche sulla fisica del cosmo, i sistemi satellitari , la vita degli astronauti nella Stazione Spaziale, la fisica e la biologia per la medicina e l'acceleratore di particelle LHC del CERN di Ginevra. Hanno ricevuto nel loro laboratori il prof.Antonino Zichichi, portando a Savona il progetto nazionale EEE (Extreme Energie Events).

Consolato Provinciale di Savona della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia

Chi sono i Maestri del Lavoro?

Sono coloro che vengono decorati, con decreto del Presidente della Repubblica, con la "Stella al Merito del Lavoro" che comporta il titolo di "Maestro del Lavoro".
La decorazione è conferita a lavoratori e lavoratrici che abbiano compiuto i 50 anni di età, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze di Aziende private e possano vantare almeno uno dei seguenti titoli:

1) Si siano particolarmente distinti per singoli meriti di: perizia, laboriosità e di buona condotta morale.

2) Abbiano, con invenzioni ed innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione;

3) Abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;

4) Si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

La Federazione è organizzata in Consolati regionali e provinciali e tra i propri scopi persegue l'obiettivo di favorire l'inserimento umano delle giovani leve nel mondo del lavoro, aiutandoli nella loro formazione e scelte professionali già dal momento della loro preparazione scolastica.

savona@maestrilavoro.it

FabbricheAperte I GIOVANI INCONTRANO L'INDUSTRIA 2016

In collaborazione con

Le industrie savonesi credono nei giovani e lo dimostrano accogliendo gli studenti nei loro impianti produttivi e facendo loro conoscere processi, competenze e professionalità, innovazione ed eccellenze, in un viaggio tra reparti di produzione, laboratori all'avanguardia, uffici e magazzini logistici.

Fabbriche Aperte si conferma così, per il nono anno consecutivo, l'occasione per oltre 800 ragazzi degli Istituti Comprensivi della provincia di Savona di accostarsi al mondo dell'industria ed alle sue opportunità occupazionali.
Voluto in partnership dalla Camera di Commercio di Savona e dall'Unione Industriali di Savona, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Savona - Vado e che quest'anno sarà realizzato anche con il contributo del Fondo Sociale Europeo – P.O. 2014-2020 della Regione Liguria nell'ambito di un progetto di orientamento promosso da Arsel Liguria, Fabbriche Aperte vuole infatti avvicinare i giovani al mondo produttivo, sensibilizzandoli sull'importanza della formazione scolastica tecnico-scientifica quale base delle professionalità oggi maggiormente richieste dalle aziende, motore fondamentale dell'economia savonese.

Le 18 industrie dell'edizione 2016 dell'iniziativa sono infatti leader di settore, presenti sui mercati internazionali e tutte impegnate in percorsi di crescita, attraverso ricerca ed innovazione di processi e prodotti che le rendano sempre più competitive.

Un percorso, quello di Fabbriche Aperte, che si articolerà anche quest'anno in varie fasi: visite aziendali, interviste e video, giochi e premiazioni finali. I ragazzi e i loro insegnanti, con il tutoraggio dell'Associazione Giovani per la Scienza ed il supporto del Consolato Provinciale di Savona della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, saranno impegnati in un progetto di conoscenza ed interazione con il mondo dell'industria, per scoprire che esiste una realtà produttiva fatta di solide tradizioni ma anche di prospettive di sviluppo e di opportunità occupazionali che richiederanno sempre più esperti in materie scientifiche e nuove tecnologie, per competere nell'ambito di mercati globali.

Autorità Portuale di Savona

Il più importante motore dell'economia della provincia di Savona, primo porto in Italia nel settore dell'Import della frutta e quarto per le crociere.
Già duemila anni fa, i bacini di Savona e Vado erano utilizzati da romani e cartaginesi come approdo per le loro navi e nei secoli successivi città e porto sono cresciuti insieme, legati da un unico destino. Oggi sotto la regia dell'Autorità Portuale 15 terminal privati offrono servizi competitivi per tutti i tipi di merce e per i passeggeri.
Nel 2015, oltre 2.400 navi hanno attraccato alle banchine del porto (che si estendono per 5 km complessivi), portando oltre 13 milioni di tonnellate di merce e 1,3 milioni di merci, con le crociere che hanno sfiorato il milione di passeggeri. Il porto di Savona Vado ha le caratteristiche adatte per offrire risposte operative alle moderne esigenze dell'industria del trasporto marittimo: fondali elevati, rapido raccordo con le autostrade, buoni collegamenti ferroviari con i mercati del Nord Italia e del Sud Europa e aree retro portuali per insediamenti logistici e produttivi.
Grazie a tali caratteristiche l'Autorità Portuale, insieme al maggiore operatore mondiale del trasporto container, sta realizzando un nuovo terminal per i contenitori a Vado Ligure. I lavori iniziati nel 2012 porteranno alla realizzazione di una piattaforma sul mare della superficie di 210.000 m², con una banchina lunga 700 metri e una profondità di accosto di oltre 22 metri, che dalla primavera del 2018 consentirà di ospitare le più grandi navi in circolazione. Il nuovo terminal porterà con sé ricadute positive per l'economia locale, con la creazione di 640 nuovi posti di lavoro direttamente collegati alla nuova infrastruttura.
Il porto vive e cresce nel massimo rispetto dell'ambiente. A tale proposito l'Autorità Portuale è impegnata a prevenire e ridurre l'impatto delle sue attività e tra i suoi principali obiettivi annovera: il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo dell'impiego di fonti rinnovabili; il monitoraggio degli specchi acquei per prevenire la diffusione di agenti inquinanti; la prevenzione di dispersioni polverose nel corso della movimentazione delle merci; l'ottimizzazione della raccolta e della gestione dei rifiuti prodotti in porto tramite una costante implementazione della raccolta differenziata.
Nel 2015 l'Autorità Portuale di Savona ha stipulato un protocollo d'Intesa con Costa Crociere e Comune di Savona allo scopo di mettere in atto azioni concrete per un agire responsabile. Tali condotte riguardano la mitigazione dell'impatto generato dalle navi, il controllo del livello dei rumori, studi e proposte di mitigazione per l'aumento del traffico veicolare, ulteriore implementazione del riciclaggio dei rifiuti e il patrocinio del Santuario dei cetacei.

www.porto.sv.it

Bitron S.p.A.

L'insediamento produttivo **Bitron S.p.A.** Unità di Savona (già S.I.C.E.A., poi S.I.C.E.B., poi Bitron "B") ha iniziato la propria attività il 1° luglio 1984, nell'area dell'ex stabilimento Arcos di Albissola Marina, per trasferirsi quasi subito, dicembre 1984, nell'attuale insediamento in zona (P.A.I.P) di Legino - Savona.
L'attività è stata inizialmente costituita dal montaggio pressostati per olio, montaggio comandi indicatori livello carburante, soffiaggio serbatoi per lavaccristalli per il mercato nazionale. Attualmente il Sito, che occupa circa 270 dipendenti, sviluppa e produce prodotti per i più importanti marchi automobilistici mondiali: Fiat-Chrysler, Renault, Peugeot, Nissan, Citroen, Volkswagen, Opel. In particolare vengono prodotti nello stabilimento savonese pressostati per impianti di climatizzazione, per servosterzo, per minima pressione olio motore e per varie altre applicazioni, sensori lineari, di depressione, di spostamento lineare e angolare, pedali acceleratore.

Lo stabilimento di Savona è inoltre leader in Europa nella progettazione, produzione e fornitura di gruppi di aspirazione, indicatori di livello carburante e comandi "by wire" per il mercato motociclistico (Gruppo Piaggio, Ducati, KTM, Harley Davidson, BMW, MV Agusta, Yamaha, Triumph). Da sempre ispirata alla politica qualitativa "difetti zero", l'Azienda ha ottenuto nel 1995 la certificazione ISO 9001 e nel 2003 quella ISOTS 16949. Dal 2005 possiede inoltre la certificazione ambientale ISO 14001.

Bitron Savona fa oggi parte integrante del Gruppo Bitron Industrie, che con tredici siti produttivi di cui sette in Italia e sei all'estero (Cina, Turchia, Spagna, Polonia e Messico), complessivamente occupa più di 5.000 dipendenti ed è leader mondiale nel settore della componentistica meccatronica per l'elettrodomestico e significativo player nel business nel settore automotive. I profili professionali maggiormente richiesti per l'Unità Bitron di Savona sono quelli di carattere tecnico da dedicare principalmente alla Progettazione e Sviluppo prodotto, Industrializzazione, Qualità, Sperimentazione, Laboratori e Fabbricazione. Bitron rappresenta quindi un'importante realtà produttiva di Savona, naturale sbocco professionale per laureati e diplomati in materia tecnica (meccanica, elettrica, elettronica).

www.bitron.net

Bombardier Transportation Italy S.p.A.

Bombardier Transportation Italy si occupa di progettazione, realizzazione e manutenzione di materiale rotabile. Bombardier produce sia locomotive destinate al trasporto passeggeri che al trasporto merci. A novembre 2013, Bombardier ha acquisito una commessa per la fornitura di ulteriori 29 locomotive E464 che ha portato a 728 il numero complessivo della flotta, considerando sia Trenitalia che gli operatori privati. Il 2 dicembre 2015 è stata consegnata l'ultima locomotiva, la numero 717, a Trenitalia.
Nel 2012, Bombardier si è aggiudicata una nuova commessa di "RO + facelift" per 110 carrozze media distanza addibite al trasporto regionale: si tratta di una revisione generale (RO) e della sostituzione completa degli arredi (facelift) su carrozze che hanno compiuto 30 anni di servizio ed hanno viaggiato per oltre un milione di chilometri. A maggio del 2013 è stata consegnata la prima carrozza; a dicembre 2015 la n. 110, l'ultima dell'ordine.
Dopo l'aggiudicazione nel 2010 da parte di Bombardier in consorzio con AnsaldoBreda (oggi Hitachi Rail Italy) della gara indetta da Trenitalia per la fornitura di 50 treni ad altissima velocità, Bombardier ha iniziato a consegnare i treni nei tempi previsti e oggi i primi Frecciarossa 1000 sfrecciano già a 300 km/h sulle linee dell'alta velocità italiane. In futuro il treno potrà viaggiare a ben 360 km/h! A dicembre 2014 inoltre, è stato assegnato a Bombardier il contratto per la manutenzione dell'intera flotta per una durata di 10 anni.
Lo stabilimento di Vado Ligure continua ad essere il fulcro dell'attività ingegneristica di questo prodotto ad alto contenuto tecnologico. Fondata nel 1863 dal Tecnomasio Italiano, la sede di Vado Ligure è l'unico sito produttivo in Italia della Bombardier Transportation. Da qui è uscita nel 1908 la prima locomotiva elettrica trifase. Il 1° maggio 2001 la società canadese Bombardier, multinazionale leader mondiale nella progettazione e nella realizzazione di progetti e servizi per il trasporto aereo e ferroviario (quotata alla borsa di Toronto), ha acquisito il sito di Vado Ligure ed è nata la Bombardier Transportation Italy. Sempre attenta alle esigenze dei clienti, Bombardier segue l'evoluzione dei mercati in modo da offrire, tempestivamente, prodotti e servizi di qualità. I suoi principali Clienti sono, in Italia, Trenitalia, Ferrovie Nord Milano, Ferrovie Emilia Romagna ed altri Operatori Privati minori, mentre all'estero Renfe Mercancias in Spagna, KM e PHT in Polonia. I dipendenti sono quasi 600 tra operai e impiegati. Le figure professionali più richieste sono tecnici diplomati, ma anche ingegneri (meccanici ed elettronici). Bombardier promuove, attraverso una serie di iniziative dedicate, la crescita professionale delle sue nuove risorse, per cui è importante dimostrare, oltre alla preparazione tecnica, serietà, flessibilità e attitudine al lavoro di squadra. Bombardier si dedica costantemente alla protezione dei propri dipendenti dalle malattie professionali e dagli infortuni sul lavoro e promuove il loro benessere. Per far fronte al costante aumento dei costi di energia, alla crescita della popolazione e ai cambiamenti climatici, Bombardier si presenta al mercato con prodotti che adottano il sistema ECO4, un insieme di tecnologie e prodotti focalizzati su Energia, Efficienza, Economia ed Ecologia. Bombardier rinnova con cadenza triennale, avvalendosi dell'ente certificatore di terza parte Bureau Veritas, le certificazioni relative al Sistema di Gestione Qualità in accordo alle normative ISO9001:2008 ed IRIS rev.02

www.bombardier.com

BOMBARDIER the evolution of mobility

Cabur S.r.l.

Cabur è l'azienda leader in Italia nella produzione di morsettiera componibile per quadri elettrici. E' stata fondata nel 1952 con l'obiettivo di fornire all'industria italiana prodotti e soluzioni affidabili nell'ambito dell'installazione e delle connessioni elettriche.

Oltre alla morsettiera, Cabur oggi offre: alimentatori ed altri prodotti elettronici per quadri elettrici, componenti per impianti elettrici civili e industriali, sistemi per la connessione e la sicurezza di impianti fotovoltaici e sistemi di identificazione.

L'azienda, con sede ad Altare (SV), dispone di un'area produttiva che si estende su circa 15.000 m2, dove vengono realizzate tutte le fasi di lavorazione dei principali prodotti, dallo stampaggio della materie plastiche fino all'assemblaggio del prodotto finito ed al suo confezionamento.

La qualità e l'affidabilità dei suoi prodotti hanno valso a Cabur la certificazione di idoneità per l'impiego in ambienti "ad alto rischio", mentre lo sviluppo di una cultura aziendale improntata alla Qualità Totale ha portato a collaborare con i più prestigiosi Istituti e Laboratori, nazionali ed esteri e ad ottenere le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001.

I prodotti Cabur sono distribuiti in oltre 40 Paesi nel mondo, attraverso filiali commerciali o distributori specializzati.
L'organico Cabur in Italia è composto da 80 dipendenti, con personale impiegatizio nelle varie funzioni aziendali (tecniche, commerciali ed amministrative) ed operai addetti alle diverse fasi della produzione e della logistica.

www.cabur.it

cabur

Partecipano al progetto le classi:

Istituto Comprensivo Savona I
Classe 2 B
Classe 2 C
Classe 2 D
Classe 2 E

Istituto Comprensivo Savona II
Classe 2 C
Classe 2 F

Istituto Comprensivo Savona III
Classe 2 A
Classe 2 F

Istituto Comprensivo Savona IV
Classe 2 D
Classe 2 E

Istituto Comprensivo Albenga I
Classe 2 B
Classe 2 C
Classe 2 D
Classe 2 E

Istituto Comprensivo Albisole
Classe 2 C S - Albisola Superiore
Classe 2 B M - Albisola Marina

Istituto Comprensivo Cairo Montenotte
Classe 2A - Cairo Montenotte
Classe 2B - Cairo Montenotte
Classe 2C - Cairo Montenotte
Classe 2E - Dego

Istituto Comprensivo Carcare
Classe 2 B
Classe 2 C

Istituto Comprensivo Dego
Classe 2 - Calizza
Classe 2 A - Cengio

Istituto Comprensivo Finale Ligure
Classe 2 A
Classe 2 C

Istituto Comprensivo Millesimo
Classe 2
Classe 2 A

Istituto Comprensivo Quiliano
Classe 2 A
Classe 2 B
Classe 2 C

Istituto Comprensivo Spotorno
Classe 2 A
Classe 2 B
Classe 2 C

Istituto Comprensivo Vado Ligure
Classe 2 A
Classe 2 B
Classe 2 C

Istituto Comprensivo Val Varatella
Classe 2 A
Classe 2 B

Istituto Comprensivo Varazze-Celle
Classe 2 B
Classe 2 D

Continental Brakes Italy S.p.A.

La **Continental Brakes Italy S.p.A.** produce freni a tamburo per autovetture e veicoli commerciali. Nata nel 1984 e con sede a Cairo Montenotte, Continental Brakes Italy in trent'anni di attività ha sviluppato e consolidato la propria posizione fino a diventare il principale produttore europeo del settore. Grazie ad investimenti mirati, all'impiego di personale altamente qualificato e ad un tessuto territoriale molto ricettivo nei confronti dei cambiamenti, Continental Brakes Italy si caratterizza come realtà industriale con prodotti di alta qualità e con processi produttivi altamente competitivi. Lo stabilimento di Cairo Montenotte si estende su una superficie totale di 50.000 mq, 17.000 dei quali coperti. Nel 2015, Continental Brakes Italy ha prodotto 4,2 milioni di freni per clienti di carattere mondiale come Fiat, Piaggio, General Motors, Ford/Mazda, Renault/Nissan, Toyota , Land Rover e Maserati. Con un fatturato di 71,5 milioni di euro, Continental Brakes Italy esporta nei principali paesi europei, in particolare Francia, Spagna, Germania, Regno Unito.
Oggi Continental Brakes Italy occupa 272 operai e 100 impiegati di cui 39 lavorano a tempo pieno del reparto di ricerca e sviluppo. Da sempre, infatti, la produzione industriale di Continental Brakes Italy si affianca ad una particolare attenzione all'innovazione, allo studio di nuovi prodotti e alla sicurezza. L'azienda cura inoltre la ricerca continua di nuove soluzioni tecnologiche ed è molto attenta all'organizzazione logistico - produttiva focalizzata alla soddisfazione dei clienti: questo è il biglietto da visita utilizzato da Continental Brakes Italy per far crescere la produzione e consolidare la propria quota di mercato. Continental Brakes Italy offre molte opportunità di impiego per i giovani, con particolare riferimento ai periti meccanici e agli ingegneri meccanici (lauree di 3 e di 5 anni), ossia i portatori di un "sapere tecnico" fondamentale per la crescita del tessuto industriale savonese.
L'azienda, inoltre, offre opportunità di crescita professionale: oltre a numerosi impiegati direttivi, infatti, Continental Brakes Italy oggi vanta quadri che, partendo da esperienze di produzione ed impegnandosi a fondo, hanno raggiunto posizioni di grande responsabilità. Da sempre attenta alle politiche di tutela dell'ambiente, Continental Brakes Italy si è dotata di un Sistema di gestione Ambientale che opera attraverso procedure specifiche e dal 1998 l'azienda è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001. Essendo il freno a tamburo un prodotto di sicurezza, grandissima importanza riveste il fattore Qualità. Per questo lo Stabilimento di Cairo Montenotte è certificato ISO TS16949.

www.continental-corporation.com

Continental

Esso Italiana S.r.l.

Lo stabilimento di Vado Ligure della **Esso Italiana S.r.l.** - società del gruppo ExxonMobil - è un moderno e sofisticato impianto per la produzione di prodotti finiti, con una capacità di miscelazione che raggiunge le 100.000 tonnellate l'anno. Nato nel 1924 come deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di combustibili su un'area di circa 100.000 mq, lo stabilimento produce oggi una vasta gamma di prodotti per coprire le più svariate richieste del mercato, dai fluidi idraulici per la trasmissione di potenza alla vastissima offerta per le applicazioni motoristiche ed industriali, fino a tutte le tipologie di lubrificanti per utilizzi a bordo delle navi e nel settore marina in generale. Per la sua attività produttiva l'impianto utilizza fondamentalmente due macrotipologie di materie prime:
• le basi lubrificanti provenienti via nave dalla Raffineria Esso di Augusta, in Sicilia, e dal nord Europa
• gli additivi, che conferiscono qualità e caratteristiche fondamentali al lubrificante finito, provenienti dall'impianto confinante della Infineum S.r.l. e da altre aziende chimiche.
Una caratteristica dello stabilimento è l'automazione di molti processi produttivi ed in particolare dei 2 impianti di miscelazione (uno per la produzione di lotti di lubrificanti e uno per la miscelazione in linea), delle 8 linee di riempimento ed imballaggio e dei diversi magazzini di stoccaggio delle materie prime e prodotti finiti. Flessibilità ed efficienza, da a livello produttivo che logistico, fanno dello stabilimento di Vado Ligure un punto di riferimento per il gruppo ExxonMobil in Europa. L'elevato grado di automazione, l'utilizzo delle più moderne tecnologie produttive ed il sistema di controllo della qualità, consentono allo stabilimento di preparare fino a 400 tipi differenti di lubrificanti, realizzati in tempi estremamente rapidi ed in confezioni rispondenti ad ogni esigenza di utilizzo. Lo stabilimento di Vado Ligure opera applicando mirati programmi nel campo della sicurezza, della salute e della tutela dell'ambiente, seguendo il modello di gestione dell'integrità delle operazioni del gruppo ExxonMobil (OIMS - Operations Integrity Management System). Nel 2015 il Lloyd's Register Quality Assurance ha confermato la certificazione ISO 9001:2008 ed ISO/TS 16949:2009 dello stabilimento di Vado Ligure, in riconoscimento degli standards qualitativi raggiunti nella produzione degli oli lubrificanti.

www.esso.it

ExxonMobil

FabbricheAperte 2016

In collaborazione con